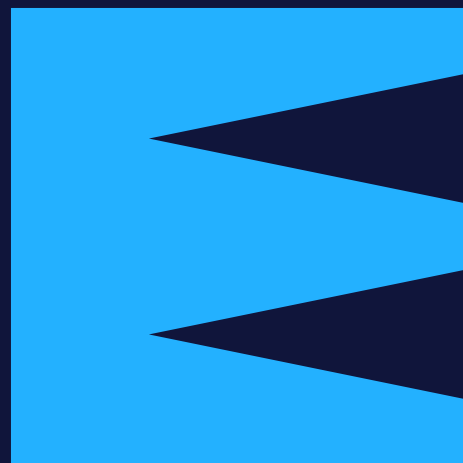
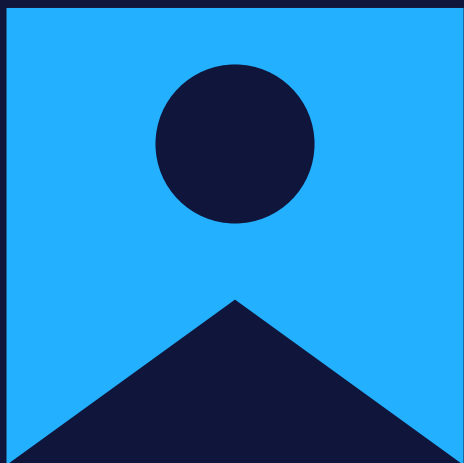


SEMINARIO 4

2026

Open Call

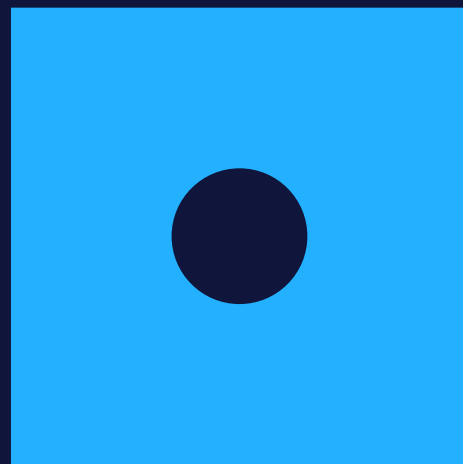
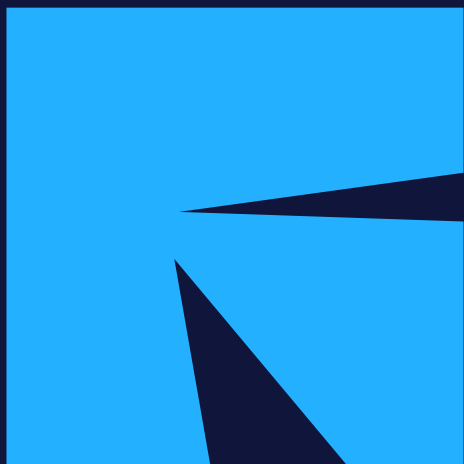


ABITARE L'INCERTEZZA,
SOVERTIRE IL PRESENTE.
Pratiche artistiche e world-building
verso nuove forme di coesistenza

a cura di
Almanac,
Cripta747,
Mucho Mas!

Torino

15-17 ottobre 2026



con Alexandra Pirici, Royal Divorce, The Otolith Group

Organizzato da

ALMANAC

CRIPTA747

MUCHO MAS!

Abitare l'Incertezza, sovvertire il presente. Pratiche artistiche e world-building verso nuove forme di coesistenza

Abitare l'Incertezza, sovvertire il presente. Pratiche artistiche e world-building verso nuove forme di coesistenza è il quarto seminario intensivo e gratuito della terza edizione di *Aperto*, il programma di formazione promosso dalla Fondazione per l'Arte CRT.

Il seminario è ideato e curato da Almanac, Cripta747 e Mucho Mas!, tre organizzazioni non profit di Torino che da anni collaborano sul progetto NewGen, un programma di formazione per artiste emergenti.

Il seminario è dedicato alle pratiche artistiche intese come strumenti di ricerca e di costruzione di immaginari condivisi, capaci di attivare forme di pensiero e di produzione che attraversano territori marginali, temporalità non lineari e prospettive post-antropocentriche. Il percorso indaga le fratture dei sistemi di rappresentazione contemporanei, esplorando come l'identità, la memoria e le relazioni vengano oggi riscritte attraverso l'incontro tra la presenza fisica, il linguaggio delle immagini e l'impatto delle nuove tecnologie.

Grazie alla partecipazione di artiste e ricercatore di rilievo internazionale, il seminario apre uno spazio di riflessione e di esplorazione, in cui il *world-building* e la riscrittura di archivi viventi e digitali diventano strumenti concreti per abitare criticamente il presente e immaginare nuove ecologie di coesistenza.

Il seminario si svolgerà dal 15 al 17 ottobre a Torino e avrà sede negli spazi di Almanac, Cripta747 e Mucho Mas!.

Ad aprire il programma sarà una mattinata introduttiva a cura delle tre organizzazioni. L'incontro presenterà il seminario a partire dalle linee di ricerca sviluppate dalle tre realtà, delineando il quadro teorico e le questioni che ne orientano il percorso. Nel pomeriggio, l'artista e performer Alexandra Pirici terrà una *lecture* sulla performance come scultura sociale e archivio vivente: un dispositivo di conoscenza per riattivare e riscrivere narrazioni storiche, spaziali e immaginative. La seconda giornata vedrà la partecipazione di The Otolith Group, collettivo fondato nel 2002 da Anjalika Sagar e Kodwo Eshun, la cui ricerca si sviluppa attraverso cosmogonie speculative che mettono in relazione immagini in movimento, storia planetaria, diaspora e prospettive decoloniali. Il seminario si concluderà con un workshop condotto da Royal Divorce, collettivo fondato nel 2023 e composto da Teresa Barbagallo, Angelo Licciardello e Sebastiano Sicurezza, il cui lavoro si concentra sulla crisi della rappresentazione contemporanea attraverso l'uso di immagini di scarto e materiali reperiti in

rete rielaborati in pratiche di montaggio tra installazione visiva e performance.

Docenti

Alexandra Pirici

Alexandra Pirici è un'artista che opera nell'ambito delle arti visive, con una formazione in danza e coreografia. Il suo lavoro è stato presentato in numerose mostre e manifestazioni internazionali, tra cui: la 59^a Esposizione Internazionale d'Arte *Il latte dei sogni* (2022) e il Padiglione della Romania alla 55^a Esposizione Internazionale d'Arte (2013). Nel 2017 ha partecipato a *Skulptur Projekte Münster*, la storica rassegna decennale dedicata alla scultura nello spazio pubblico. Ha esposto in mostre personali e collettive presso istituzioni internazionali, tra cui Hamburger Bahnhof di Berlino, New Museum di New York, Art Basel Messeplatz, la 9^a Biennale di Berlino, Manifesta 10, Tate Modern di Londra, Centre Pompidou di Parigi. La sua pratica si sviluppa in contesti museali, nello spazio pubblico e, talvolta, in ambito teatrale. Realizza azioni in continua evoluzione, monumenti performativi e ambienti performativi che combinano danza, scultura, voce e musica. Da febbraio 2023 ricopre la prima cattedra di Performance nell'arte contemporanea presso l'Accademia di Belle Arti di Monaco (AdBK Munich).

Royal Divorce

Royal Divorce è un collettivo nato nel 2023. Seguendo una logica visiva legata alle immagini di scarto e al loro potere hauntologico. Royal Divorce si muove nella crisi sistemica della rappresentazione, nello scontro tra l'archivio storico e quello digitale, scatenando paesaggi che vivono al limite tra l'installazione visiva e la performance. Fanno parte di Royal Divorce: Teresa Barbagallo (ricercatrice e performer), Angelo Licciardello (visual artist) e Sebastiano Sicurezza (attore e regista).

The Otolith Group

Fondato nel 2002 da Anjalika Sagar e Kodwo Eshun, The Otolith Group è un collettivo artistico la cui pratica si sviluppa attraverso immagini in movimento, installazione, suono, fotografia, performance, editoria e progettazione di mostre. Il collettivo ha sviluppato una pratica interscalare che intreccia montaggio saggistico, pensiero archivistico e teoria. I lavori del collettivo si articolano attraverso molteplici registri temporali e spaziali, assemblando immagini, voci, suoni e testi in forme cinematografiche che esplorano le relazioni tra temporalità e durata. Le opere del collettivo sono state commissionate e presentate da musei, gallerie, biennali e istituzioni culturali di tutto il mondo. Tra le mostre più recenti figurano *A Hand of Light Caressed My Eyelids*, presso greengrassi, Londra (2026); *MASCON: A Massive Concentration of Black Experiential Energy* e *MASCON: A Massive Concentration of Black Interscalar Energy*, due opere recenti sviluppate nell'ambito della mostra itinerante *Project a Black Planet: The Art and Culture of Panafrica*, presentata all'Art Institute of Chicago (2024), al Museu d'Art Contemporani de Barcelona (MACBA)

(2025) e alla Barbican Art Gallery di Londra (2026); *A Flock of Keen-Eyed and Far-Seeing Magpies*, che ha inaugurato la residenza annuale di The Otolith Library presso Ibraaz, Londra (2025); *What the Owl Knows*, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (2024); la mostra presso la Secession di Vienna (2022); e *XENOGENESIS* all'Irish Museum of Modern Art di Dublino (2022).

Promotore
Fondazione
Arte CRT

La Fondazione Arte CRT, ente "art oriented" della Fondazione CRT, principalmente attiva sul territorio regionale e locale, ha celebrato nel 2025 i suoi venticinque anni di sostegno all'arte contemporanea. Dalla nascita, nel 2000, la Fondazione mette in campo azioni concrete volte a valorizzare talenti, a promuovere programmi educativi e di formazione, ad arricchire il patrimonio culturale, alimentando un'estesa collezione di opere d'arte contemporanea - in comodato alla GAM – Galleria Civica d'Arte di Torino e al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea – una collezione diventata nel tempo tra le più prestigiose a livello nazionale e internazionale: oltre 950 opere realizzate da circa 380 artisti e artiste, per un investimento complessivo di oltre 42 milioni di euro.

Organizzatore
Almanac

Almanac è un'organizzazione non profit con sede a Torino, dedicata all'arte contemporanea. Opera come piattaforma curatoriale di ricerca, sviluppo ed esposizione di pratiche artistiche che si relazionano con le complessità del tempo presente. Attivando un dialogo critico e interdisciplinare, sostiene l'azione sociale e pedagogica attraverso l'arte e promuove la formazione di artistə emergenti.

Cripta747

Cripta747 è un centro culturale indipendente, fondato a Torino nel 2008 come luogo di ricerca, scambio e produzione. Attraverso i suoi programmi sostiene il lavoro di artistə, curatorə e ricercatorə, operando come laboratorio culturale dedicato ai linguaggi dell'arte contemporanea. Cripta747 promuove la nascita di connessioni con realtà nazionali e internazionali, mettendo in comune strumenti, risorse e competenze per dare forma a processi culturali sostenibili.

Mucho Mas!

Mucho Mas! è un project space nato a Torino all'inizio del 2018 con la volontà di favorire nuove connessioni e riflessioni sulla fotografia sperimentale. Promuove iniziative culturali e altre attività che contribuiscono a diffondere, apprezzare e valorizzare la fotografia e l'immagine contemporanea, sia a livello locale che internazionale. Mucho Mas! espone artistə italianə e internazionali la cui pratica artistica è focalizzata nella rielaborazione visiva dei linguaggi del presente.

Che cos'è Aperto

Aperto è un programma di formazione promosso e finanziato dalla Fondazione Arte CRT, che mira a dotare Torino e il Piemonte di un piano formativo gratuito di alto livello attraverso l'organizzazione di seminari intensivi su temi riguardanti le diverse professionalità dell'arte contemporanea. Ogni seminario è dedicato ad approfondire uno specifico ambito o professione. Nel corso delle giornate di formazione le partecipanti hanno la possibilità di acquisire nuove competenze attraverso lezioni e workshop tenuti da docenti italiani e internazionali. *Aperto* è una rete di istituzioni e spazi del contemporaneo con una riconosciuta expertise nel campo della formazione. Le attività hanno luogo nelle sedi delle istituzioni partner, entrando in dialogo e coinvolgendo i programmi formativi dei soggetti ospitanti. *Aperto* è stato ideato per la Fondazione Arte CRT da Giorgina Bertolino, Irene Calderoni, Bernardo Follini e Vittoria Martini.

Chi può partecipare all'open call

È invitata ad applicare all'open call del seminario *Abitare l'Incertezza, sovvertire il presente* sia chi possiede esperienze lavorative o di studio pregresse nel settore dell'arte contemporanea, sia chi proviene da altri ambiti disciplinari o professionali e ha interesse ad acquisire nuove conoscenze e strumenti. Il numero di partecipanti ammessi tramite open call è di 20 persone.

Possono applicare all'open call chi soddisfa i seguenti requisiti:

- nata, residenti, domiciliata in tutto il territorio italiano, senza l'obbligo del possesso della cittadinanza italiana;
- che abbiano tra i 22 e i 35 anni (nata tra il 1° gennaio 1991 e il 31 dicembre 2004).

Data la presenza di docenti internazionali, alcune lezioni si svolgeranno in inglese. Per partecipare al seminario è pertanto richiesta, oltre all'italiano, una buona conoscenza della lingua inglese.

La partecipazione al seminario *Abitare l'Incertezza, sovvertire il presente* è gratuita e le persone selezionate si impegnano a partecipare, in presenza, a tutte le giornate previste dal programma del seminario. Le spese di viaggio e pernottamento sono a carico delle partecipanti.

Può inviare la propria candidatura anche chi ha già partecipato a uno dei precedenti seminari di *Aperto*. L'ammissione al seminario non costituisce criterio di esclusione per la partecipazione alle prossime open call di *Aperto*. Al termine del seminario verrà rilasciato un attestato di partecipazione dalla Fondazione per l'Arte CRT.

Modalità di partecipazione

Per partecipare all'open call è necessario inviare entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 4 settembre 2026 all'indirizzo e-mail applications@aperto-crt.it (oggetto mail: "Candidatura: Abitare l'incertezza, sovvertire il presente") i seguenti materiali (la dimensione massima dell'email è di 2 MB):

- domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti e firmata (Allegato A);
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- CV aggiornato;
- portfolio artistico / portfolio di mostre o progetti / documento riassuntivo dei propri lavori di ricerca*;
- lettera motivazionale di massimo 1.800 battute, che dimostri la coerenza tra i temi trattati durante il seminario e le proprie aree tematiche di interesse, studio o ricerca.

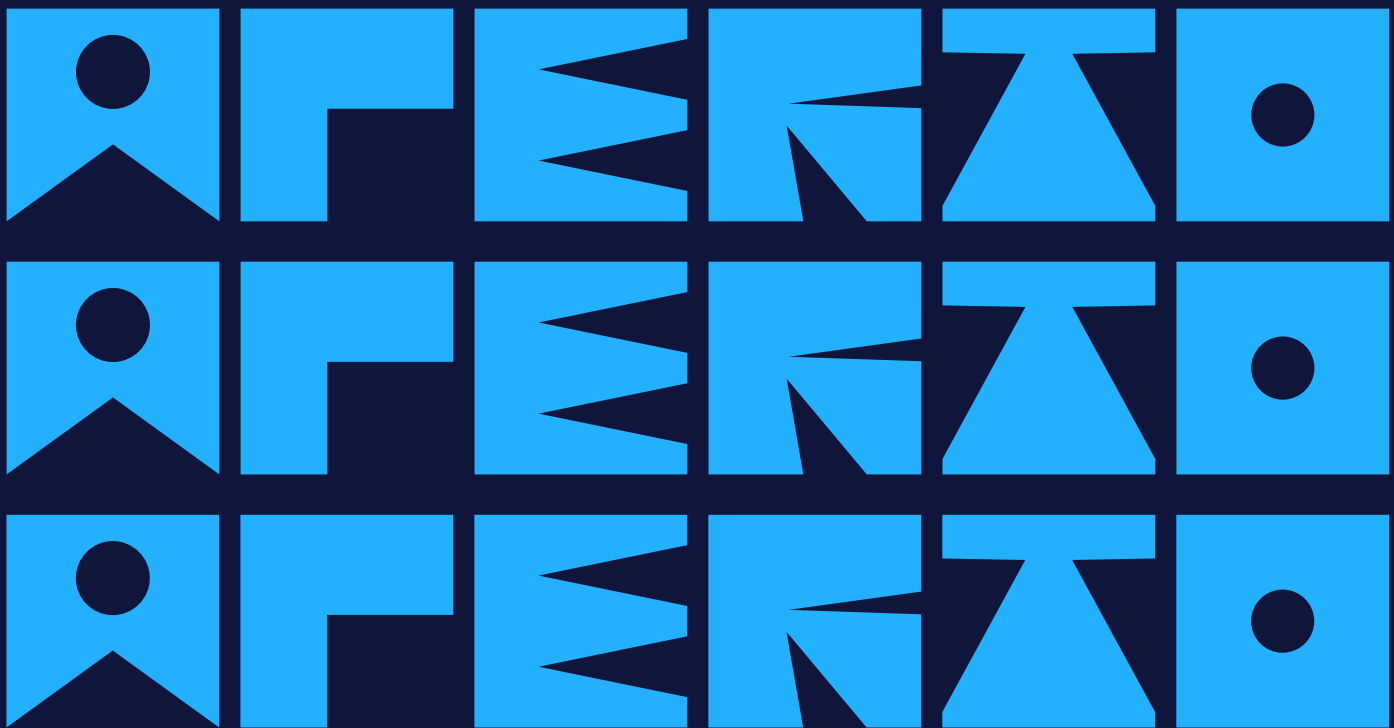
Per ulteriori chiarimenti è possibile scrivere all'indirizzo e-mail applications@aperto-crt.it entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28 agosto.

Modalità di selezione

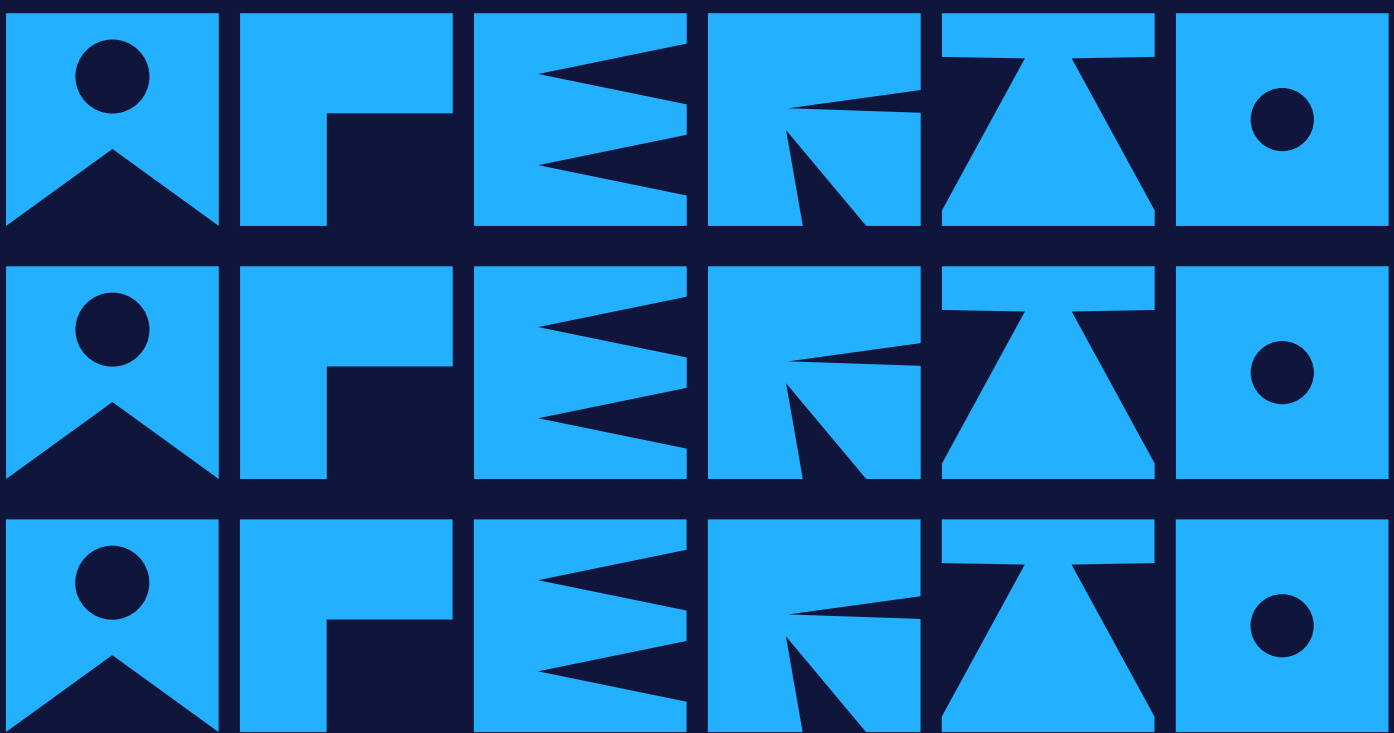
La selezione dellə partecipanti al seminario *Abitare l'Incertezza, sovvertire il presente* è effettuata da una commissione composta dai team di Almanac, Cripta747 e Mucho Mas!, curatore del seminario, e dalla faculty di Aperto. Lə partecipanti ammessi al seminario verranno contattatə in data 11 settembre 2026 all'indirizzo e-mail fornito in fase di candidatura.

In caso di mancato accoglimento non è prevista la formalizzazione di una comunicazione scritta da parte dellə organizzatore del progetto.

* L'invio del portfolio artistico / portfolio di mostre o progetti / documento riassuntivo dei propri lavori di ricerca dovrà avvenire tramite un link Google Drive o Dropbox, da indicare nel corpo del messaggio e-mail.



Allegato A



Domanda di partecipazione



Domanda di partecipazione

Nome

Nome di elezione

Cognome

Data di nascita

Luogo di nascita

Domicilio

Recapito telefonico

E-mail

Allegati

- Copia di un documento di identità in corso di validità;
- CV aggiornato;
- Portfolio artistico / portfolio di mostre o progetti / documento riassuntivo dei propri lavori di ricerca;*
- Lettera motivazionale di massimo 1.800 battute, che dimostri la coerenza tra i temi trattati durante il seminario e le proprie aree tematiche di interesse, studio o lavoro.

Modalità
di invio della
documentazione

Tramite posta elettronica all'indirizzo: applications@aperto-crt.it
Oggetto: "Candidatura: Abitare l'incertezza, sovvertire
il presente"

*La dimensione massima dell'email è di 2 MB

**L'invio del portfolio artistico / portfolio di mostre o progetti / documento riassuntivo dei propri lavori di ricerca dovrà avvenire tramite un link Google Drive o Dropbox, da indicare nel corpo del messaggio e-mail.

Informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente applicabile, in relazione al trattamento di dati personali (comprese immagini) in occasione di eventi.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche il "Regolamento") nonché della normativa vigente applicabile in materia Privacy, Fondazione Arte CRT, con sede legale in Torino, Via XX Settembre n. 31, Titolare del trattamento dei Suoi dati personali (di seguito anche la "Fondazione" oppure "Titolare"), in persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, Le fornisce la seguente informativa riguardante il loro utilizzo.

Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati

Il trattamento riguarda Suoi dati personali comprese immagini che la riprendono.

Il trattamento è strettamente correlato alla Sua candidatura al seminario *Abitare l'incertezza, sovvertire il presente*, nell'ambito del progetto *Aperto*. I dati comunicati e/o altrimenti acquisiti non rientrano nella categoria di dati particolari ai sensi dell'art. 9 del Regolamento e saranno trattati per:

- finalità strettamente connesse ad esigenze di tipo istruttorio ed operativo connesse alla Sua candidatura per il seminario organizzato dalla Fondazione e dai partner di progetto; il conferimento dei Suoi dati è facoltativo ma importante per consentire l'analisi della Sua candidatura;
- finalità volte all'adempimento degli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero da disposizione impartite dall'Autorità a ciò legittimata dalla legge. Il conferimento dei Suoi dati è, dunque, necessario per adempiere agli obblighi di legge.

Inoltre, il trattamento delle sue immagini è finalizzato unicamente:

- alla pubblicazione sul sito web e i social network della Fondazione e del progetto *Aperto* (comunque di proprietà della Fondazione), in occasione dell'attività in oggetto e di altri eventi/attività di carattere istituzionale della Fondazione;
- alla pubblicazione su ogni canale (radio, tv, cartaceo, web e social) di carattere giornalistico;
- ad utilizzare, anche per mezzo di soggetti terzi all'uopo autorizzati, le immagini raccolte per l'eventuale realizzazione di libri fotografici, video, e materiale informativo della Fondazione relativo all'evento in oggetto e ad altre iniziative di carattere istituzionale organizzate e sostenute dalla Fondazione.

Modalità per il trattamento dei dati	Il trattamento dei dati personali avverrà a cura dei dipendenti e collaboratori di Fondazione ovvero di professionisti incaricati allo scopo, in tale caso nominati Responsabili del trattamento, mediante strumenti cartacei, informatici o telematici e con misure di sicurezza adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza dei Suoi dati personali nel rispetto delle previsioni della normativa vigente.
Base giuridica del trattamento	Ai sensi della normativa vigente applicabile la base giuridica del trattamento dei suoi dati personali è costituita, a seconda dei casi, dall'adempimento ad obblighi di legge (art. 6 lett. c del Regolamento); dal rapporto contrattuale instaurato (art. 6 lett. b del Regolamento) e dal consenso liberamente e preventivamente prestato (art. 6 lett. a del Regolamento).
Data retention	Nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, i dati non saranno conservati per periodi più lunghi rispetto a quelli indispensabili alla realizzazione delle finalità sopra indicate, salvo obblighi di legge. Nel caso di riprese video e di pubblicazione di foto in video e/o in volumi di interesse storico, le immagini saranno conservate a tempo indeterminato.
Comunicazione e diffusione dei dati	I dati personali, raccolti per le finalità sopra indicate, saranno conservati e trattati in modo lecito e secondo correttezza nel rispetto degli obblighi di sicurezza prescritti dal Regolamento, dal personale e da collaboratori che svolgono operazioni o attività connesse, strumentali e/o di supporto a quella della Fondazione o che forniscano alla stessa specifici servizi di carattere amministrativo. Le immagini raccolte potrebbero essere diffuse tramite il sito web della Fondazione e del progetto <i>Aperto</i> (comunque di proprietà della Fondazione), i Social Network, nonché su ogni canale di carattere giornalistico dove è presente il Titolare, tramite l'utilizzo e/o la trasmissione per mezzo di video nel corso di eventi futuri nonché tramite libri fotografici, video, campagne pubblicitarie e materiale informativo della Fondazione. I dati personali verranno a conoscenza degli Addetti autorizzati al trattamento dipendenti della Fondazione nonché dei Responsabili del trattamento all'uopo incaricati.
Diritti degli interessati	I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione (artt. 15 e 16 Regolamento). Inoltre, gli interessati hanno il diritto di chiedere la cancellazione, la limitazione al trattamento, la portabilità dei dati nonché di proporre reclamo all'autorità di controllo e di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento (art. 17 ss. del Regolamento).

La informiamo, inoltre, che ha il diritto di revocare in qualsiasi momento il consenso eventualmente prestato a specifiche attività facoltative, fermo restando la liceità del trattamento eseguito antecedentemente alla revoca.

Tali diritti sono esercitabili mediante comunicazione scritta da inviarsi a: privacy@fondazioneartecrt.it

**Il Titolare
del trattamento**

Il Titolare del trattamento è Fondazione Arte CRT con sede legale in Torino, Via XX Settembre 31.

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

dichiara di aver ricevuto e letto l'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e sopra riportata ed esprime, attraverso la sottoscrizione in calce, il consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali per le finalità di tipo istruttorio ed operativo connesse alla Sua candidatura per il seminario organizzato dalla Fondazione e dai partner di progetto e per la durata precisati nell'informativa.

Firma dell'Interessato/a

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

autorizza la Fondazione Arte CRT a effettuare la registrazione audio della propria voce e dei propri interventi durante le sessioni del seminario, esclusivamente per finalità di documentazione interna e archiviazione.

Resta inteso che la registrazione non sarà diffusa, pubblicata, riprodotta o utilizzata per finalità diverse da quelle sopra indicate senza la preventiva autorizzazione scritta del/della sottoscritto/a.

La presente autorizzazione è concessa a titolo gratuito e senza che nulla sia dovuto al/alla sottoscritto/a.

Le registrazioni audio saranno trattate da Fondazione Arte CRT nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e normativa nazionale applicabile), esclusivamente per le finalità sopra indicate.

☐ do il consenso ☐ nego il consenso

Firma dell'Interessato/a

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

con riferimento all'utilizzo dei suoi dati personali e, in particolare, per la pubblicazione sul sito web e i social network della Fondazione e del progetto *Aperto* (comunque di proprietà della Fondazione), in occasione del seminario in oggetto e di altri eventi di carattere istituzionale della Fondazione delle Sue immagini:

☐ do il consenso ☐ nego il consenso

al trattamento nei limiti dell'informativa resami. Preciso che il suddetto consenso si intendere reso, a titolo completamente gratuito, anche ai sensi dell'art. 96 della legge 633/1941.

Firma dell'Interessato/a

Con riferimento all'utilizzo dei suoi dati personali e, in particolare, per la pubblicazione su ogni canale (radio, tv, cartaceo, web e social) di carattere giornalistico delle Sue immagini:

☐ do il consenso ☐ nego il consenso

al trattamento nei limiti dell'informativa resami. Preciso che il suddetto consenso si intendere reso, a titolo completamente gratuito, anche ai sensi dell'art. 96 della legge 633/1941.

Firma dell'Interessato/a

Con riferimento all'utilizzo dei suoi dati personali e, in particolare, delle Sue immagini per l'eventuale realizzazione di libri fotografici, video e materiale informativo della Fondazione relativo al seminario in oggetto e ad altre iniziative di carattere istituzionale organizzate e sostenute dalla Fondazione:

☐ do il consenso ☐ nego il consenso

al trattamento nei limiti dell'informativa resami. Preciso che il suddetto consenso si intendere reso, a titolo completamente gratuito, anche ai sensi dell'art. 96 della legge 633/1941.

Firma dell'Interessato/a
